Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Venerdì 30 Ottobre** — **Numero 257**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **670** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sull'espropriazione pèr causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella su citata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità l'impianto di un campo di tiro presso Rimini.

Art. 2.

All'espropriazione di beni immobili a tale scopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Ministro sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 21 settembre 1896.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. [illegible]STA

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale del dì 25 settembre 1896 col quale fu vietata la introduzione nel Regno degli animali suini provenienti dalla Bosnia-Erzegovina;

Attesochè dalle informazioni ufficiali risulta che l'afta epizootica infierisce in quei paesi;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª) per la tutela dell'igiene e della Sanità pubblica;

Visto il regolamento per la Sanità marittima, approvato con R. decreto 29 settembre 1895 n. 636;

Decreta:

Il divieto emanato col citato decreto del 25 settembre 1896 per l'importazione nel Regno dei suini, è esteso, fino a nuove disposizioni, a tutte le altre specie di bestiame ad unghia fessa, cioè agli animali bovini, pecorini e caprini provenienti dalla Bosnia-Erzegovina.

I signori Prefetti delle Provincie marittime e di confine, le Capitanerie e gli uffici di Porto, non che gli uffici doganali del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Dato a Roma, addì 21 ottobre 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

MINISTERO DEL TESORO — UFFICIO CENTRALE DELLE PENSIONI

PROSPETTO *dimostrante il movimento del Debito Vitalizio nell'Esercizio 1896-97.*

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1896		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1896-97		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1896-97		Pensioni vigenti al 1° ottobre 1896	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,485	2,877,261 47	18	36,957 94	30	25,496 01	2,473	2,888,723 40
Id. delle Finanze	16,131	12,589,960 90	198	146,410 99	174	141,893 35	16,158	12,594,478 54
Id. di Grazia e Giustizia . .	6,115	6,961,731 59	65	112,908 67	78	90,063 23	6,102	6,975,577 03
Id. degli Affari Esteri . . .	139	292,152 43	2	2,986 66	4	7,253 48	137	287,885 61
Id. dell'Istruzione Pubblica .	2,000	2,467,923 69	15	24,179 61	24	33,538 38	1,991	2,458,564 92
Id. dell'Interno	9,657	7,274,166 64	126	156,505 85	142	116,956 17	9,641	7,313,716 32
Id. dei Lavori Pubblici . .	2,205	2,105,027 55	16	8,577 77	30	23,511 67	2,191	2,090,093 65
Id. delle Poste e dei Telegrafi.	3,193	3,372,706 75	36	53,308 23	32	38,229 40	3,197	3,387,785 58
Id. della Guerra	40,191	33,287,199 91	395	368,985 04	430	316,299 58	40,156	33,339,885 37
Id. della Marina	6,086	4,716,413 26	90	55,675 53	64	43,269 05	6,112	4,728,819 74
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	690	614,866 28	6	4,429 66	16	10,432 57	680	629,863 37
Straordinarie	5,451	2,050,783 53	52	11,395 04	72	37,443 03	5,431	2,024,735 54
TOTALE . . .	94,346	78,640,194 —	1,019	982,320 99	1,096	902,385 92	94,269	78,720,129 07

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1896-1897
Partite N. 86 per L. 192,659 29.

Roma, li 20 ottobre 1896.

Il Direttore Capo dell'Ufficio Centrale delle Pensioni
FR. FERRARA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

***EMIGRAZIONE** italiana all'estero avvenuta nel primo semestre dell'anno 1896 confrontata con quella del primo semestre del 1895.*

Le notizie dell'emigrazione si ricavano dai registri dei passaporti e, sussidiariamente, dalla notorietà. Nell'atto di rilasciare i passaporti, i sindaci e le autorità di pubblica sicurezza cercano di distinguere gli emigranti dai semplici viaggiatori in base a diversi criteri. Si domanda a coloro che chiedono il passaporto se vanno fuori dell'Italia in cerca di lavoro (sia *temporaneamente*, sia a *tempo indefinito*), ovvero se si recano all'estero per diporto, per affari, per ragioni di studio, ecc. Questi ultimi appartengono generalmente alle classi agiate e civili, e pagano la tassa di lire 10, mentre si rilascia il passaporto col solo pagamento della marca da bollo di lire 2,40 alle persone di condizione povera, ai contadini ed operai che costituiscono la quasi totalità dei nostri emigranti. Oltre a ciò le autorità politiche locali cercano di aver notizia delle persone che si allontanano dal proprio paese per passare all'estero senza regolare passaporto, perchè renitenti alla leva o per altri motivi.

Tuttavia, per quanto le autorità procurino di tener nota dell'emigrazione *temporanea* e della *permanente*, la statistica ufficiale non riesce a rappresentare intero questo movimento. Non pochi dichiarano di andare in cerca di lavoro negli Stati limitrofi per una parte dell'anno, e poi, quando si trovano all'estero, si convertono in emigranti propriamente detti, sia fermando la loro dimora nei paesi dove sono capitati, sia prendendo imbarco in un porto straniero per recarsi in paesi più lontani.

Nel primo semestre del 1896 l'emigrazione *permanente*, quale veniva indicata dai passaporti, fu di 93,920 persone e la *temporanea* fu di 102,005; in complesso 195,925 persone, di ogni età e sesso. Nei primi sei mesi del 1895 si erano contate 69,447 persone di emigrazione *permanente* e 94,764 di emigrazione *temporanea*: in totale 164,211 persone.

TAVOLA 1ª — Notizie per provincie e compartimenti.

PROVINCIE — COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1895 (1)	EMIGRAZIONE					
		Primo semestre 1895			Primo semestre 1896		
		Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE
Alessandria	794,139	678	111	789	775	87	862
Cuneo	660,923	493	3,492	3,988	433	2,423	2,856
Novara	754,574	647	2,095	2,742	1,117	3,545	4,662
Torino	1,116,037	1,509	1,645	3,154	1,088	1,824	2,912
Piemonte	3,325,733	3,330	7,343	10,673	3,413	7,870	11,292
Genova	831,741	1,612	177	1,789	2,025	114	2,139
Porto Maurizio	144,913	10	42	52	46	20	66
Liguria	976,654	1,622	219	1,841	2,071	134	2,205
Bergamo	424,403	322	1,829	2,151	8[illegible]5	3,862	4,697
Brescia	491,310	420	837	1,257	306	868	1.174
Como	571,935	285	685	970	401	829	1,2[illegible]0
Cremona	306,883	235	205	440	626	426	1,052
Mantova	312,5[illegible]6	1,334	95	1,429	1,142	93	1,235
Milano	1,283,213	833	4[illegible]2	1,315	490	614	1,104
Pavia	501,714	663	6[illegible]	732	899	27	926
Sondrio	134,624	114	229	343	375	282	657
Lombardia	4,032,668	4,211	4,426	8,637	5,074	7,001	12,075
Belluno	176,631	77	15,543	15,620	135	13,962	14,097
Padova	448,943	1,891	1,194	3,085	4,122	1,225	5,347
Rovigo	243,886	5,390	98	5,488	3,023	70	3,093
Treviso	411,106	1,348	3,877	5,225	3,061	4,062	7,123
Udine	532,359	748	41,562	42,310	980	39,704	40,684
Venezia	385,401	2,112	989	3,101	1,605	659	2,264
Verona	434,325	1,313	1,173	2,491	4,188	2,008	6,1[illegible]6
Vicenza	447,490	834	4,543	5,377	1,748	6,610	8,358
Veneto	3,030,153	13,713	68,984	82,697	18,862	68,300	87,162
Bologna	491,836	575	101	676	841	112	953
Ferrara	254,582	565	76	641	534	52	58[illegible]
Forlì	276,679	474	232	706	1,265	596	1,861
Modena	289,941	400	298	698	656	335	991
Parma	273,331	137	910	1,047	542	50	592
Piacenza	229,713	443	337	780	542	666	1,208
Ravenna	224,874	129	9	138	332	81	413
Reggio	251,141	255	1[illegible]8	443	504	1,303	1,807
Emilia	2,2[illegible]2,007	2,978	2,151	5,129	5,216	3,195	8,4[illegible]
Arezzo	244,593	369	78	447	726	126	852
Firenze	825,400	141	119	260	354	167	521
Grosseto	124,472	12	16	28	35	5	40
Livorno	125,800	2[illegible]8	233	501	112	282	39[illegible]
Lucca	290,299	1,72[illegible]	1,947	3,676	1,980	1,168	3,14[illegible]
Massa Carrara	182,315	1,000	494	1,494	1,419	509	1,928
Pisa	309,915	502	138	640	438	55	493
Siena	207,740	16	17	33	77	9	8[illegible]
Toscana	2,310,534	4,037	3,012	7,079	5,141	2,321	7,4[illegible]2

(1) Le cifre della popolazione, pubblicate nel *Bollettino Sanitario* del mese di luglio 1896, sono state calcolate prendendo per base la popolazione censita nel 1881 e supponendo che negli anni successivi l'aumento annuale sia stato in ciascuna provincia nella medesima proporzione di quello avvenuto fra il 1871 ed il 1881.

Segue TAVOLA 1ª — Notizie per provincie e compartimenti.

PROVINCIE — COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1895 (1)	EMIGRAZIONE					
		Primo semestre 1895			Primo semestre 1893		
		Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE
Ancona	274,449	525	—	525	1,501	77	1,578
Ascoli Piceno .	218,115	—	83	83	314	37	351
Macerata . . .	243,585	579	8	587	1,690	13	1,703
Pesaro e Urbino.	237,658	74	61	135	258	317	575
Marche . .	973,807	1,178	152	1,330	3,763	444	4,207
Umbria-Perugia.	604,937	105	27	132	367	112	479
Lazio-Roma .	1,019,198	117	33	150	539	41	580
Aquila	383,625	687	413	1,100	150	2,984	3,134
Campobasso . .	382,181	5,620	19	5,639	8,093	42	8,135
Chieti	370,748	967	457	1,424	914	730	1,644
Teramo . . .	267,801	93	50	143	143	189	332
Abruzzi e Molise.	1,384,355	7,367	939	8,306	9,300	3,945	13,245
Avellino . . .	417,594	3,273	—	3,273	1,743	—	1,743
Benevento . . .	247,855	2,658	34	2,692	3,306	—	3,306
Caserta . . .	743,186	1,184	2,697	3,831	2,596	4,150	6,746
Napoli	1,146,033	434	1,191	1,625	1,153	1,617	2,770
Salerno . . .	573,555	5,786	—	5,786	7,282	—	7,282
Campania . .	3,128,223	13,335	3,922	17,257	16,080	5,767	21,847
Bari	798,758	405	462	867	848	996	1,844
Foggia	408,371	1,284	—	1,284	1,845	14	1,859
Lecce	647,051	39	180	228	88	127	215
Puglie . .	1,854,180	1,728	651	2,379	2,781	1,137	3,913
Basilicata-Potenza	546,600	5,020	—	5,020	5,802	—	5,802
Catanzaro . . .	467,136	3,802	—	3,802	3,841	56	3,897
Cosenza . . .	469,839	4,738	—	4,738	4,184	—	4,184
Reggio	401,289	81	561	642	1,432	—	1,432
Calabrie . .	1,338,264	8,621	561	9,182	9,457	56	9,513
Caltanissetta . .	325,591	7	29	36	197	54	251
Catania . . .	672,025	720	39	759	685	92	777
Girgenti . . .	318,182	407	—	407	1,119	—	1,119
Messina . . .	522,854	98	689	787	68	1,153	1,224
Palermo . . .	829,038	764	1,354	2,118	3,271	262	3,533
Siracusa . . .	417,505	65	10	75	25	48	73
Trapani . . .	368,930	14	167	181	84	45	129
Sicilia . .	3,484,1[illegible]5	2,075	2,258	4,333	5,449	1,657	7,106
Cagliari . . .	462,895	10	19	29	375	15	390
Sassari	288,360	—	7	7	230	1	231
Sardegna . .	751,255	10	26	36	605	16	621
REGNO . .	31,102,833	69,447	94,764	164,211	93,920	102,005	195,925

(1) Vedi nota alla pagina precedente.

TAVOLA 2ª — **Riassunto dell'emigrazione per compartimenti.**

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1895	Primo semestre 1895			Primo semestre 1896			Differenza nel 1896		
		Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	Totale
Piemonte	3,325,733	3,330	7,343	10,673	3,413	7,879	11,292	+ 83	+ 536	+ 619
Liguria	976,654	1,622	219	1,841	2,071	134	2,205	+ 449	— 85	+ 364
Lombardia . . .	4,032,668	4,211	4,426	8,637	5,074	7,091	12,075	+ 863	+ 2,575	+ 3,438
Veneto	3,080,153	13,713	68,984	82,697	18,862	68,300	87,162	+ 5,149	— 684	+ 4,465
Emilia	2,292,097	2,978	2,151	5,129	5,216	3,195	8,411	+ 2,238	+ 1,044	+ 3,282
Toscana	2,310,534	4,037	3,042	7,079	5,141	2,321	7,462	+ 1,104	— 721	+ 383
Marche	973,807	1,178	152	1,330	3,763	444	4,207	+ 2,585	+ 292	+ 2,877
Umbria	604,987	105	27	132	367	112	479	+ 262	+ 85	+ 347
Lazio	1,019,198	117	33	150	539	41	580	+ 422	+ 8	+ 430
Abruzzi e Molise .	1,384,355	7,367	939	8,306	9,300	3,945	13,245	+ 1,933	+ 3,006	+ 4,9[illegible]9
Campania	3,128,223	13,335	3,922	17,257	16,080	5,767	21,847	+ 2,745	+ 1,845	+ 4,590
Puglie	1,854,180	1,728	651	2,379	2,781	1,137	3,918	+ 1,053	+ 486	+ 1,539
Basilicata	546,600	5,020	—	5,020	5,802	—	5,802	+ 782	—	+ 782
Calabrie	1,338,264	8,621	531	9,182	9,457	56	9,513	+ 836	— 505	+ 331
Sicilia	3,484,125	2,075	2,288	4,363	5,449	1,657	7,106	+ 3,374	— 631	+ 2,743
Sardegna	751,255	10	26	36	605	16	621	+ 595	— 10	+ 585
REGNO . . .	31,102,833	69,447	94,764	164,211	93,920	102,005	195,925	+ 24,473	+ 7,241	+ 31,714

TAVOLA 3ª — **Movimento generale dell'emigrazione permanente e temporanea negli anni dal 1876 al 1895.**

ANNI	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE	ANNI	Permanente o a tempo indefinito	Periodica o temporanea	TOTALE
1876	19,756	89,015	108,771	1886. . . .	85,355	82,474	167,829
1877	21,087	78,126	99,213	1887. . . .	127,748	87,917	215,665
1878	18,535	77,733	96,268	1888. . . .	195,993	94,743	290,736
1879	40,824	79,007	119,831	1889. . . .	113,093	105,319	218,412
1880	37,934	81,967	119,901	1890. . . .	104,733	112,511	217,244
1881	41,607	94,225	135,832	1891. . . .	175,520	118,111	293,631
1882	65,748	95,814	161,562	1892. . . .	107,369	116,298	223,667
1883	68,416	100,685	169,101	1893. . . .	124,312	122,439	246,751
1884	58,049	88,968	147,017	1894. . . .	105,455	119,868	225,323
1885	77,029	80,164	157,193	1895. . . .	169,513	123,668	293,181

Il seguente prospetto rappresenta l'emigrazione da parecchi Stati europei per l'America o per altri paesi fuori d'Europa negli anni dal 1890 in poi, tenendo conto per ciascuno Stato dei soli emigranti nazionali (ossia dei tedeschi che emigrano dalla Germania, dei sudditi britannici che emigrano dal Regno Unito e così via).

TAVOLA IV — **Emigrazione da alcuni Stati d'Europa per PAESI NON EUROPEI (le cifre si riferiscono ai soli emigranti nazionali dei rispettivi Stati).**

ANNI	Italia	Francia	Belgio	Paesi Bassi	Spagna (6)	Portogallo	Austria-Ungheria (1)	Svizzera	Germania	Svezia	Norvegia	Russia (2)	Danimarca	Gran Bretagna e Irlanda: Inghilterra e Galles	Gran Bretagna e Irlanda: Scozia	Gran Bretagna e Irlanda: Irlanda	Gran Bretagna e Irlanda: Totale del Regno Unito
1890	115,595	20,560	2,976	3,526	37,025	28,945	74,002	6,693	97,103	30,128	10,991	85,548	10,298	139,979	20,653	57,484	218,116
1891	189,746	6,217	3,456	4,075	37,721	33,234	81,407	6,521	120,089	38,318	13,341	109,415	10,382	137,881	22,190	58,446	218,517
1892	116,642	5,528	5,174	6,290	30,190	20,772	74,947	6,689	116,458	41,275	17,049	74,681	10,422	133,815	23,325	52,902	210,042
1893	142,269	5,586	3,881	4,820	38,707	30,093	65,544	5,229	87,677	37,504	18,778	40,545	9,150	134,045	22,637	52,132	208,814
1894	114,566	?	1,267	1,146	34,102	26,656	25,536	2,863	40,934	9,678	5,642	17,792	4,105	90,590	14,432	42,008	156,030
1895	187,908	?	1,318	1,277	36,220	?	60,528	3,107	39,775	(3) 12,708	6,207	36,725	3,607	112,538	18,234	54,349	185,181

Diamo ora le cifre dell'immigrazione in alcuni Stati dell'America secondo le statistiche americane.

TAVOLA V — **Immigranti DI OGNI NAZIONALITA', in alcuni Stati d'America.**

ANNI	Stati Uniti (4)	Canadà (7)	Brasile (5)	Argentina	Uruguay	Paraguay
1890	495,021	75,067	107,856	110,594	24,117	1,419
1891	595,251	82,165	277,905	52,097	11,916	448
1892	547,060	?	86,209	73,242	11,871	539
1893	495,030	?	127,279	84,420	9,543	656
1894	250,313	?	60,200	80,671	11,875	?
1895	303,226	?	169,524	80,938	9,158	?

Fra gli immigranti di tutte le nazionalità, sono compresi gli immigranti italiani nelle cifre che seguono, secondo le statistiche americane.

TAVOLA VI — **Immigranti ITALIANI arrivati all'Argentina, all'Uruguay, al Brasile ed agli Stati Uniti del Nord.**

ANNI	Stati Uniti	Argentina	Uruguay	Brasile (5)
1890	62,969	39,122	12,873	31,275
1891	69,297	15,511	4,559	132,326
1892	61,434	27,850	4,966	55,049
1893	70,570	37,977	2,894	58,552
1894	39,827	37,699	4,255	34,852
1895	44,003	41,203	3,557	97,344

(1) Nelle statistiche dell'emigrazione dell'Impero Austro-Ungarico non si trova per tutti gli emigranti la distinzione di *austriaci* ed *ungheresi*.
(2) Emigranti russi partiti dai porti tedeschi.
(3) Cifra ancora provvisoria fornita dalla direzione della statistica del Regno di Svezia.
(4) Immigranti di ogni nazionalità che intendevano stabilirsi negli Stati Uniti.
(5) Le cifre degli ultimi due anni comprese in questa colonna differiscono dalle corrispondenti cifre inserite nella Introduzione al volume della statistica italiana del 1895, per correzioni ricevute dall'Ufficio statistico del Brasile in seguito alla pubblicazione avvenuta del volume stesso.
(6) Emigranti spagnoli per altri Stati fuori d'Europa, escluso il movimento di emigrazione per le colonie spagnole d'oltre mare.
(7) A principiare dal 1892 si tralasciò di raccogliere le notizie dell'emigrazione ed immigrazione nel Canadà per le difficoltà, ritenute ormai insuperabili, di conoscere il movimento fra il Canadà e gli Stati Uniti.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Costantinopoli all'ufficiosa *Politische Correspondenz* di Vienna che, negli ultimi tempi, la Porta ha pregato nuovamente il Governo bulgaro di non consentire più all'immigrazione di armeni in Bulgaria e di prendere delle misure severe contro gli armeni rifugiatisi nel Principato, i quali appartengono quasi tutti a Comitati politici rivoluzionari.

Il Governo bulgaro ha risposto che, secondo le leggi in vigore, non poteva vietare agli armeni l'entrata nel Principato quando sono provvisti di regolari passaporti turchi.

Del resto il Governo bulgaro non ha dissimulato che l'immigrazione armena non gli riesce affatto gradita perchè si tratta di fuggiaschi che sono privi di mezzi di sussistenza e devono essere mantenuti a spese dello Stato. Esso aggiunse che non sembra esatto che la maggior parte di questi rifugiati siano membri di Comitati armeni, ma che, ad ogni modo, le autorità bulgare saprebbero impedire qualunque tentativo fosse fatto nel Principato dai rivoluzionari armeni.

***

Sulla situazione nell'isola di Candia si scrive dalla Canea al *New-York Herald*:

L'Epitropia (Comitato rivoluzionario) che si è astenuta dal convocare ad Apokorona un grande meeting degli antichi insorti, ha diretto ai Cretesi una circolare moderatissima. Essa constata che il ritardo che subisce l'attuazione del nuovo Statuto organico è il risultato di ostacoli materiali e non di malvolere; ma domanda che le riforme siano applicate in tutti i distretti in cui ciò è immediatamente possibile.

Questa manifestazione del Comitato ha esercitato una favorevole influenza sull'opinione pubblica che fu pure rassicurata dalla circolare governativa del 12 ottobre la quale annunziava il prossimo arrivo dei commissarii incaricati di riorganizzare la gendarmeria, fra i quali figurano gli addetti militari alle Ambasciate in Costantinopoli.

Quanto alla Commissione incaricata della riforma dei tribunali, i cristiani hanno presentato al Governatore Georgi Berovich una petizione in cui chiedono che essa non sia presieduta da Ikiados effendi (ex membro della Commissione inviata in Creta dal Sultano durante i recenti disordini). Corre voce poi che le Ambasciate a Costantinopoli raccomanderanno la nomina del celebre giurista cretese G. Scaltsunis che fu uno degli autori del patto di Aleppa.

La situazione generale dell'isola migliora tutti i giorni; le scuole si riaprono; un sindacato finanziario inglese offre di negoziare un prestito di 100 mila lire turche; il Consiglio discute il bilancio e le misure provvisorie; le truppe ripartono; un decreto imperiale, infine, assicura l'amnistia a tutte le persone implicate negli avvenimenti successi prima del 28 settembre e ordina la restituzione ai legittimi proprietarii dei beni loro tolti durante l'insurrezione.

***

Si telegrafa da Sofia che non appena si ebbe notizia che il Principe Ferdinando aveva dato l'incarico al ministro presidente, sig. Stoiloff, di procedere a nuove elezioni legislative, il sig. D. Zankoff ha chiesto al Principe un'udienza per manifestargli le sue idee e per dargli il consiglio di non far fare le elezioni ad un ministero che riescirà forse ad ottenere un'Assemblea a lui devota ma che non rappresenterà i voti della maggioranza della popolazione.

Il sig. Zankoff avrebbe proposto di affidare le elezioni ad una Commissione assolutamente neutrale presieduta dal metropolita Clemente; ma il Principe non ha concesso la chiesta udienza e si prepara a partire per Varna e Filippopoli, lasciando la cura delle elezioni al sig. Stoiloff.

***

Come fu annunziato per telegrafo nel Giornale Ufficiale di Budapest fu pubblicato un autografo reale, diretto al Presidente dei ministri, barone Banffy, nel quale il Re, rilevando gli avvenimenti dei mesi scorsi, dichiara di non poter allontanarsi dalla capitale senza aver prima espresso la sua gioia e viva soddisfazione per il modo in cui fu solennizzata la festa nazionale.

« La nazione, dice Francesco Giuseppe, ha mostrato a tutto il mondo che, dopo mille anni di esistenza, essa può mirare con orgoglio i successi riportati nel campo politico, intellettuale ed economico. La nazione, colla sua esemplare condotta, con l'amore patrio e con la devozione al Re, ha mostrato di poter incominciare, con piena fiducia, il nuovo millennio. »

Il Re, seguendo l'impulso del cuore, incarica il Presidente del Consiglio, barone Banffy, di far conoscere a tutto il Regno la sua soddisfazione e fa voti perchè la nazione raccolga i frutti dell'opera sua e goda a lungo la pace e la concordia.

Il viaggio delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa DI NAPOLI

Da Roma a Firenze.

Sul viaggio delle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, da Roma a Firenze, sull'accoglienza entusiastica fatta dalla popolazione fiorentina agli augusti Principi e sulle feste di Firenze, l'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Orte 29. — Il treno coi Principi giunse alle 10 in Stazione. La Giunta di Orte colle Società locali e varie signore, malgrado la distanza dalla città e molta pioggia, vennero ad ossequiarli con molto popolo e due concerti. Le LL. AA. s'intrattennero col sindaco cav. Filiacci e colla Giunta, ringraziando della affettuosa accoglienza. Il Principe strinse vivamente la mano ai rappresentanti di Orte, mentre il treno ripartiva fra gli evviva della popolazione e il suono degli inni italiano e montenegrino.

Orvieto 29. — I Principi furono ossequiati dalle autorità e acclamati dalle Associazioni con bandiere e banda e dalla popolazione accorsa, malgrado la pioggia dirotta.

Una fanciulla offrì alla Principessa un panierino di fiori con nastro dai colori nazionali e montenegrini. La Principessa Elena baciò la fanciulla.

Arezzo 29. — Il treno reale è giunto alle 12,30, acclamatissimo. La cittadinanza accorse in massa alla stazione, con tutte le autorità civili e militari e col Sindaco e la Giunta.

Le signore, gli ufficiali e le popolane hanno offerto splendidi mazzi di fiori alla Principessa, che ringraziava commossa.

L'aspetto di Firenze.

Firenze, 29, ore 10. — La città è animatissima.

Alla Barriera delle Cure, fissata per la discesa delle LL. AA., fu eretto, su disegno dell'ing. Garnieri, un grandioso ed elegante padiglione, da cui si accede alla strada ferrata. Il padiglione, sorretto da

30 colonne, è addobbato artisticamente e decorato con piante e con fiori: l'interno è ricoperto di *satin* rosa e azzurro e, nella parte riservata ai Principi, di velluto rosso con frangia in oro; all'esterno sono collocate due aquile sabaude in oro con lancio di velluto cremisi.

Sotto il padiglione attendono l'arrivo del treno reale la Giunta in forma ufficiale e tutte le autorità,

Principi e autorità entrano in città in carrozze di gala.

L'itinerario è il seguente: Viale Regina Vittoria, piazza Cavour, via Cavour, via dei Martelli, piazza del Duomo, via Calzaioli, via degli Speziali, piazza V. E., via Strozzi, via Tornabuoni, piazza Santa Trinita, via Maggio, piazza San Felice e piazza Pitti.

All'arrivo delle LL. AA. RR. la Giunta comunale offrirà alla Principessa un mazzo di orchidee, col monogramma reale e lo stemma del Comune.

Fuori del padiglione, getteranno dei piccoli *bouquets* molte giovinette in bianco, con grembiale di stoffa arabescata e cappello di paglia guarnito di fiori.

Dinanzi al padiglione sono schierati tutti gli ufficiali fuori servizio, in alta tenuta.

Sul viale Regina Vittoria fanno ala al corteggio le Associazioni di Firenze e della provincia, coi concerti musicali, molti dei quali saranno disposti anche in altri punti del lunghissimo itinerario.

La guarnigione si è tutta schierata lungo le vie del percorso, con quattro battaglioni di alpini, che sostarono ritornando dalla rivista di Roma.

All'ingresso di via Cavour è stato eretto, sopra disegno del pittore Torrini, un arco trionfale, a imitazione di marmo e pietra, stile toscano.

Sul frontone dell'arco spicca un monogramma degli sposi, cinto da bandiere italiane e montenegrine; in mezzo tre grandi aquile dorate.

Completano la decorazione gli stemmi in fiori di Casa Savoia e di Firenze. Le colonne dell'arco sono circondate alla base da splendide piante.

Lungo tutto il percorso sono eretti grandiosi palchi.

Al ponte di Santa Trinita una colossale serra di fiori congiunge le due rive dell'Arno come un *tunnel* meraviglioso. Ognuna delle quattro statue è appoggiata ad una spalliera di fiori, i fanali dei marciapiedi e delle spallette sono trasformati in cornucopie; sul ponte sono disposti sei eleganti chioschi dorati, in ciascuno dei quali sono tre ragazze in costume di fioraie.

I Principi scendono a Palazzo Pitti dal lato del giardino, dinanzi al quartiere della Meridiana.

La Giunta offre alle LL. AA. RR. un'artistica pergamena dettata da Isidoro Del Lungo ed una medaglia espressamente coniata.

Ore 11. — Il tempo è incerto.

Una folla straordinaria gremisce le vie, la cui decorazione è riuscita originale e squisitamente artistica. Bandiere, arazzi, stoffe, festoni di fiori pendono dappertutto.

Il padiglione alla Barriera delle Cure è riuscito splendido, e il ponte di Santa Trinita presenta un effetto sorprendente.

Le bande musicali e le Associazioni percorrono le vie

Le truppe si vengono schierando e le Associazioni con bandiere e musiche si dispongono lungo le vie gremite e imbandierate.

Tempo sempre incerto.

L'arrivo.

Ore 14 25. — I Principi sono arrivati alle 14.10, e furono acclamati freneticamente da una immensa folla e ossequiati dal Sindaco, Giunta e tutte le Autorità nel padiglione, ove si trovavano molti senatori, deputati, generali, notabilità e moltissime signore.

Il Sindaco e le signore offrirono alla Principessa Elena splendidi mazzi di fiori. Alle ore 14,20 muovono le tre carrozze di mezza gala, precedute da un plotone di carabinieri e seguite dalle carrozze del seguito e delle autorità e da un grandissimo numero di ufficiali a cavallo. Scortavano la carrozza dei Principi i carabinieri a cavallo e chiudeva il corteo un plotone di cavalleria. Dal forte di Belvedere tuonava il cannone.

Ore 15,30. — Il corteo procede lentamente in mezzo ad un'immensa folla che gremisce le vie, le finestre, i balconi ed i palchi, fra interminabili ovazioni, mentre le truppe presentano le armi e numerose musiche suonano gli inni italiano e montenegrino.

Si giunge a Palazzo Pitti alle 15,10, fra crescenti ovazioni.

Il colpo d'occhio fu sopratutto incantevole, quando il corteo traversò il ponte di Santa Trinita.

Allorchè il corteo arrivò a Palazzo Pitti fu accolto con una immensa ovazione dalla folla enorme e dalle associazioni ivi schierate. I Principi commossi si affacciarono al balcone osservando a lungo il maraviglioso spettacolo della piazza ove il suono delle musiche si univa alle acclamazioni frenetiche. Il tempo si è mantenuto assai buono. Si prepara una grandiosa fiaccolata.

Appena giunti a Palazzo Pitti il Principe e la Principessa di Napoli ricevettero le autorità municipali e politiche ed esternarono al Sindaco, marchese Torrigiani, la loro viva soddisfazione per l'accoglienza ricevuta.

I giornali salutano l'arrivo dei Principi con calde parole di simpatia e di devozione.

Ore 17,15. — Le LL. AA. sono uscite ora a passeggio alle Cascine. Il Principe guidava il *phaeton*. La folla salutò nuovamente i Principi con calde ovazioni.

Le feste.

Ore 19,10. — Comincia l'illuminazione degli edifici pubblici e privati: magnifico l'effetto della cupola e della facciata del Duomo, del campanile di Giotto e della Torre del palazzo della Signoria.

La circolazione nelle vie è impossibile.

Il Sindaco e la Giunta hanno spedito un telegramma al Re, descrivendo l'entusiastica accoglienza fatta ai Principi dalla cittadinanza.

Firenze 29. — Alle ore 20 dal giardino dei Semplici ha mosso la fiaccolata rappresentante i *Tre Regni della Natura.*

Vi hanno preso parte oltre 1200 persone con un grande numero di musiche. La fiaccolata percorse il viale Principe Amedeo, piazza e via Cavour, le vie Cerretani e Tornabuoni, ponte Santa Trinita e piazza Pitti, donde, con altro itinerario, ritornerà al giardino dei Semplici.

Le vie per le quali passa la fiaccolata sono tutte illuminate. Una fitta folla si assiepa lungo tutto il percorso e specialmente sulla piazza Pitti.

Firenze 29. — La fiaccolata, di effetto originale, ammiratissima, giunse in piazza Pitti illuminata e brulicante di folla plaudente.

Quando il Principe e la Principessa di Napoli apparvero sulla terrazza irraggiati da un riflettore elettrico, scoppiò un'acclamazione entusiastica che si protrasse per mezz'ora, finchè i Principi si ritirarono.

La città è sempre animatissima, numerosi concerti suonano sulle piazze illuminate.

Il Sindaco di Firenze, annunciò ai suoi concittadini l'arrivo dei Reali Principi con il seguente manifesto:

Concittadini,

Le Altezze Reali il Principe e la Principessa Elena di Napoli domani, a ore 14, giungeranno nella città nostra; che, superba di essere destinata a loro prima residenza, li accoglierà collo stesso animo con cui un tempo festeggiò le nozze dei Reali d'Italia.

Gli Augusti Sposi trovano fra noi, quasi parte del retaggio domestico, i sentimenti imperituri di gratitudine e di affetto, già dal nostro plebiscito, innanzi ad ogni altro, solennemente manifestati, verso la Casa di Savoia, che ci dava una patria libera e indipendente.

E qui trovano ancora, irraggiate dall'arte, le memorie e le tradizioni dei Grandi che educarono, nei secoli, la coscienza della Nazione, e la scortarono alla meta prefissa da Dio.

Concittadini,

Salutiamo con tali auspici il giovane Principe, in cui rivive il nome glorioso dell'Avo; salutiamo la leggiadra Compagna da Lui prescolta, nobile figliuola pur Essa di una stirpe di prodi.

La fausta unione acclamata dal Popolo intero, conferma e rinfranca nei cuori la fede di un lieto avvenire.

Viva il Principe Vittorio Emanuele — Viva la Principessa Elena.

Dal Palazzo Comunale
Lì 28 ottobre 1893.

Il Sindaco
PIETRO TORRIGIANI.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ha mandato al Sindaco di Firenze il seguente dispaccio:

« Il caro ricordo da lei evocato partecipandomi le lieti e cordiali accoglienze fatte da Firenze ai Principi di Napoli, mi dice di quanto affetto siano costì circondati, ed Io, nel ringraziarla, anche a nome della Regina, le esprimo il Nostro vivo compiacimento perchè essi inizino la loro nuova vita nella città che pure ci accolse nei primi giorni della nostra unione. »

Le LL. AA. RR. la duchessa di Genova madre, i duchi di Aosta, i duchi Isabella e Tommaso di Genova, il conte di Torino e il principe Ferdinando, partirono ieri alle ore 14,30 per l'Alta Italia.

Furono accompagnati alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, e ossequiati dalle autorità.

Iersera, alle 23,40, partirono per Torino S. A. R. la principessa Letizia e il principe Vittorio Napoleone.

Erano alla stazione ad ossequiarli S. A. R. il Duca d'Oporto, le LL. EE. i ministri Rudinì, Pelloux e Sineo ed il sottosegretario di Stato Afan de Rivera con il Prefetto, il Sindaco il Questore ed altre autorità.

— S. A. il Principe Nicola di Montenegro con i figli Principe Mirko ed Anna e seguito giunsero ieri a Brindisi alle ore 22,30.

Le autorità, le signore, i notabili ed una enorme folla li accolse alla stazione e li accompagnò alla marina, facendo loro una dimostrazione entusiastica.

Le LL. AA. s'imbarcarono sul *yacht* reale *Savoja* e partirono alle 23 per Antivari.

Durante il viaggio da Roma a Brindisi, nelle fermate di Caserta, Benevento, Foggia e Bari le LL. AA. furono ossequiate dalle autorità ed acclamate dalle popolazioni recatesi con musiche e bandiere alle stazioni ferroviarie.

Congratulazioni Reali. — Togliamo dall'*Opinione*:

S. M. il Re, coi ministri, coi funzionari pubblici e con tutte le persone che ebbero l'onore di parlargli, manifestò la sua più viva soddisfazione per l'ordine perfetto con cui le feste di Roma procedettero e pel mirabile contegno della popolazione, verso la quale sono assai lusinghiere e affettuose le espressioni dei Sovrani e dei Principi.

Condoglianze Reali. — Alla comunicazione fatta dal Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. la Regina, della morte del Senatore Perazzi, S. M. faceva dare la seguente risposta:

« S. E. marchese Di Rudinì
presidente del Consiglio dei ministri.

« Non le so dire abbastanza quanto dolore abbia arrecato al cuore di Sua Maestà la Regina il triste annuncio della morte del senatore Perazzi.

« L'Augusta Sovrana perde un carissimo amico, il Re un servo devoto, il Paese uno dei suoi cittadini benemeriti.

« S. M. ringrazia V. E. del suo pensiero e vuole Le dica che, ammiratrice delle virtù dell'estinto, si associa con il più vivo del cuore all'universale rimpianto.

« Marchesa Di Villamarina. »

S. E. il Ministro della P. Istruzione on. Gianturco si recò ieri ad Assisi, ove giunse alle ore 17,30 accompagnato dai professori Torraca e Iginesti Clelio, per visitare quel Collegio-Convitto *Principe di Napoli.*

L'on. Ministro venne ricevuto dal Sindaco, dal Provveditore degli studi di Perugia, da Stracciali, Rettore del Collegio, e dal Consiglio direttivo.

Marina militare. — S. E. il Ministro della Marina con il suo *foglio d'ordini* di ieri ha disposto che al 1° novembre passino in disponibilità a Spezia le seguenti RR. navi, affidandone la responsabilità ai seguenti ufficiali: tenente di vascello Trifari Eugenio, *Miseno* — Id. id. Patris Giovanni, *Palinuro* — Id. id. Albenga Gaspare, *Chioggia.*

Il giorno 11 le predette navi dovranno passare in armamento.

Il 6 novembre p. v. la R. nave *S. Martino* passerà in riserva a Spezia, assumendo il servizio di nave-scuola cannonieri.

La R. nave *Formidabile*, fino a nuove disposizioni, continuerà nel servizio di sussidiaria della nave-scuola cannonieri.

Il 6 novembre la R. nave *Italia* entrerà a far parte della squadra di riserva, assumendo il servizio di nave ammiraglia della 2ª divisione.

Marina mercantile.— Ieri il piroscafo *Ems*, del N. L., partì da Genova per New-York, ove giunse il piroscafo *Werra*, dello stesso N. L., ed il postale *Russia*, della C. A. A., da Montevideo proseguì per Buenos-Ayres.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato, per oggi 30 ottobre, a L. 103,91.

Roma — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:
Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.
Nazionale — *Fra Diavolo*, ore 21.
Valle — *Il più bel giorno della vita*, ore 21.
Quirino — *Coquelicot*, ore 21.
Manzoni — *Luigi XI*, ore 21.
Metastasio — *Il Caffè concerto*, ore 21.
Politeama Reale — Circo equestre, ore 21

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

L'AVANA, 29. — Il generale Melguizo sconfisse la banda capitanata da Lloronto, uccidendo 32 insorti, ferendone 80 ed impadronendosi di cento cavalli. Gli Spagnuoli ebbero 1 ufficiale e 10 soldati feriti.

BERLINO, 29. — Lo Czar e la Czarina sono partiti, alle 10 di stamane, con treno speciale, per Pietroburgo, accompagnati alla stazione dal Granduca e dall'a Granduchessa d'Assia e da tutte le autorità

BUDAPEST, 29. — Sono conosciuti i risultati di 313 elezioni. Vennero eletti 218 liberali, 23 ascritti al partito nazionale, 37 alla frazione Kossuth, 5 alla frazione Ugron e 14 al partito del popolo.

I liberali guadagnano 58 seggi e ne perdono 14.

Fra gli eletti, vi sono il Ministro Wlassics, Alberto Apponyi e Koloman Tisza.

Le elezioni ebbero luogo dappertutto senza incidenti, tranne che in due Comuni, dove vi furono conflitti ed i gendarmi dovettero ristabilire l'ordine.

SUAKIM, 29. — Le truppe indiane, qui di guarnigione, torneranno in India a metà novembre.

LONDRA, 29. — Un dispaccio del Lloyd, da Tripoli di Barberia, reca che il vapore *Adria* di Malta si è arenato fra gli scogli di Kaliysha.

PARIGI, 29. — Telegrammi da Macon, Auxerre e Limoges, annunziano che i corsi di acqua che traversano quelle città, hanno straripato, cagionando alcuni danni. Non è segnalato alcun accidente di persone.

VIENNA, 29. — La Commissione generale del Bilancio ha approvato, con 25 voti contro 9, i fondi segreti.

PARIGI, 29. — Il Congresso dell'alleanza internazionale cooperativa prese atto delle relazioni sullo stato della Cooperazione, svolte dai delegati d'Inghilterra, Italia, Spagna, Olanda, Svizzera, Russia, Francia, Germania e Belgio.

Il banchetto offerto ai congressisti dal conte di Chambron, nella sua dimora, riuscì splendido.

Brindarono i delegati di tutte le nazioni rappresentate al Congresso.

Il deputato Guerci, per l'Italia, brindò applauditissimo ai cooperatori umili ed alla Francia cui, malgrado i malintesi, l'Italia si sente legata da grandi ricordi.

Bourgeois, ex-Presidente del Consiglio dei Ministri, brindò alla fratellanza dei popoli.

Oggi il Congresso discusse il compito della cooperazione votando unanime le conclusioni del relatore Buisson, dichiaranti che il profitto delle cooperative si deve ripartire equamente fra tutti i suoi fattori, al capitale come al lavoro.

I delegati socialisti delle cooperative francesi votarono le stesse conclusioni, limitandosi a leggere dichiarazioni di principii.

A mezzogiorno, il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ricevette all'Eliseo i congressisti. Il deputato Siegfried gli presentò i delegati italiani, fra cui erano il comm. Enea Cavalieri, gli on. Guerci e Minelli, il comm. Ponti ed i sig. Buffoli, Guasti e Delvo, accennando all'opera dell'on. Ministro Luzzatti e ai grandi progressi fatti dalla Cooperazione italiana e ricordando con simpatia il brindisi fatto dall'on. Guerci.

Il Presidente Faure si congratulò per lo sviluppo del movimento cooperativo italiano e pregò il comm. Cavalieri di ripetere, tornando in patria, il suo vivo compiacimento nel ricevere i cooperatori italiani.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 29 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	753 7[illegible]
Umidità relativa a mezzodì	87
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo	coperto
Termometro centigrado	Massimo 20° 5
	Minimo 15° 1
Pioggia in 24 ore:	mm 0.4.

Li 29 ottobre 1896.

In Europa pressione bassa sulla Germania, 744 Bamberga; relativamente alta all'Est, 765 Mosca, Costantinopoli, Atene.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di 13 a 3 mm. dal al S; pioggie al N e Centro.

Temperatura ancora aumentata.

Stamane: cielo coperto o piovoso al N e Centro, nuvoloso altrove; venti deboli e freschi intorno al levante; depressione secondaria nel Golfo di Genova a 763; 754 Milano; 755 [illegible] orlì; 758 Roma; 761 Napoli, Palermo; 762 Catania, Lecce.

Mare agitato sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti meridionali freschi; cielo vario estremo S, uvoloso con pioggie altrove; mare mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	agitato	17 1	13 5
Genova	coperto	mosso	17 5	12 0
Massa Carrara	piovoso	mosso	19 5	14 0
Cuneo	coperto	—	8 2	4 0
Torino	piovoso	—	9 5	8 3
Alessandria	coperto	—	10 2	8 3
Novara	nebbioso	—	1[illegible] 8	8 0
Domodossola	piovoso	—	9 6	5 6
Pavia	nebbioso	—	10 6	8 3
Milano	nebbioso	—	11 8	9 6
Sondrio	piovoso	—	9 9	5 3
Bergamo	piovoso	—	14 3	8 0
Brescia	piovoso	—	12 7	9 5
Cremona	coperto	—	14 4	10 5
Mantova	coperto	—	14 2	12 0
Verona	piovoso	—	14 8	12 5
Belluno	piovoso	—	12 0	9 1
Udine	piovoso	—	15 8	10 2
Treviso	piovoso	—	15 0	13 4
Venezia	piovoso	agitato	16 7	12 8
Padova	coperto	—	15 [illegible]	12 9
Rovigo	3/4 coperto	—	15 6	12 9
Piacenza	nebbioso	—	13 3	10 2
Parma	nebbioso	—	13 0	10 3
Reggio Emilia	piovoso	—	11 8	11 0
Modena	coperto	—	14 9	10 1
Ferrara	3/4 coperto	—	14 2	10 5
Bologna	coperto	—	12 6	9 5
Ravenna	piovoso	—	14 2	10 8
Forlì	coperto	—	15 6	10 2
Pesaro	coperto	mosso	16 8	11 1
Ancona	nebbioso	calmo	10 2	14 4
Urbino	coperto	—	16 0	9 5
Macerata	3/4 coperto	—	18 7	12 5
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	19 5	11 8
Perugia	piovoso	—	17 7	12 2
Camerino	coperto	—	17 0	12 4
Pisa	coperto	—	22 2	11 1
Livorno	coperto	agitato	20 8	15 5
Firenze	coperto	—	19 8	11 2
Arezzo	piovoso	—	20 0	12 4
Siena	piovoso	—	18 1	12 5
Grosseto	piovoso	—	20 8	17 1
Roma	coperto	—	20 8	15 1
Teramo	coperto	—	21 3	12 1
Chieti	coperto	—	19 0	9 0
Aquila	coperto	—	18 9	8 4
Agnone	coperto	—	20 2	12 1
Foggia	1/4 coperto	—	21 2	12 1
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	19 5	14 6
Lecce	1/4 coperto	—	21 2	13 0
Caserta	coperto	—	22 1	11 8
Napoli	coperto	calmo	19 7	15 6
Benevento	nebbioso	—	22 5	9 9
Avellino	coperto	—	20 0	8 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	17 4	7 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	16 0	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	22 9	17 9
Trapani	coperto	calmo	24 6	19 3
Palermo	coperto	legg. mosso	[illegible] 3	12 7
Porto Empedocle	coperto	mosso	22 0	17 [illegible]
Caltanissetta	3/4 coperto		[illegible]	[illegible] 0
Messina	coperto	calmo	[illegible]	1[illegible] 0
Catania	coperto	calmo	20 3	18 0
Siracusa	coperto	mosso	21 5	19 6
Cagliari	1/4 coperto	calmo	22 5	9 0
Sassari	piovoso	—	24 4	15 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,87 1/2 85 80 77 1/2 (85	94,20 22 1/2 25	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,87 1/2	93 87 1/2			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,87 1/2 90,92 1/2 95	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 1/2 %		— —			101 80 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 65 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 80 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			93 90
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			103 50 (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5% (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 30 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			470 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			290 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			490 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			10 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			40 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			365 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			815 — (13)
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1265 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	199 1/2 198 1/2 200		— — (14)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —	115		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	240 1/2 241	241 241 1/2 242 1/2	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			309 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	121 1/2 125	121 1/2 125	— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			539 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			218 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			95 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 25,00 — (14) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			909 --
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —	9,25		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 32½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	106 87½	106 87½	106 90 92½	106 87½ 95	107 106 90	107 02½ 05
4	Londra	90 giorni	— —	26 70	26 66½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 93	— —	93 94½	26 95 96	26 96¼ 91¼	26 97
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 25	— —	132 25 27½	132 20 25	132 35 20	132 30

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85
detta 4 ½ %	101 80
detta 4 %	93 85
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	710 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1265 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
» » Molini Past. Pant.	115 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	241 —
» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GIUSEPPE MASSONI.
GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.